

I venti articoli presentati ieri alla Camera ed al Senato

LA PROPOSTA DI LEGGE COMUNISTA PER UNA NUOVA RADIOTELEVISIONE

Punti fondamentali: ente nazionale, distacco dall'esecutivo, controllo e gestione parlamentare, decentramento regionale, unità di produzione, diritto di accesso

La proposta di legge per la riforma della Rai-Tv è stata presentata ieri dal Pci come dettata in prima pagina alla Camera e al Senato. Si sviluppa in venti articoli, dei quali diamo, di seguito, i passi più significativi (in corsivo il nostro commento).

Art. 1. - Lo Stato considera l'esercizio della attività radiotelevisiva un servizio pubblico essenziale per contribuire al consolidamento della democrazia ed al progresso sociale e culturale del paese, in conformità ai principi democratici ed antifascisti della Costituzione.

Art. 2. - È istituito l'Ente Nazionale per la radiotelevisiva (Ente Rai) il cui compito è esercitare in esclusiva il servizio di radiotelevisiva e di televisione circolare e di telediffusione con filo e con cavo, per la diffusione circolare di programmi della stessa natura di quelli diffusi per mezzo delle stazioni radiofoniche e televisive italiane.

Art. 3. - I canoni a carico degli utenti e le tariffe pubbliche sono stabiliti con legge e riscossi dallo Stato.

Art. 4. - I canoni a carico degli utenti e le tariffe pubbliche sono stabiliti con legge e riscossi dallo Stato.

Art. 5. - È istituito un Ente Nazionale per la radiotelevisiva, denominato Rai, con sede in Roma, a cui sono attribuite le funzioni di direzione, di gestione e di controllo dell'attività del servizio pubblico.

Art. 6. - Il Comitato Direttivo dell'Ente Rai, composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati a scrutinio segreto, con la maggioranza dei tre quinti dei voti;

Art. 7. - Fra i compiti della Commissione parlamentare sono: a) approvare le linee generali della programmazione radiotelevisiva; b) vigilare sui programmi sulla loro realizzazione e fissare i criteri e le finalità dei messaggi pubblicitari;

Art. 8. - Il Comitato Direttivo dell'Ente Rai, composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati a scrutinio segreto, con la maggioranza dei tre quinti dei voti;

Art. 9. - Il Comitato Direttivo dell'Ente Rai, composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati a scrutinio segreto, con la maggioranza dei tre quinti dei voti;

Art. 10. - Il Comitato Direttivo dell'Ente Rai, composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati a scrutinio segreto, con la maggioranza dei tre quinti dei voti;

Art. 11. - Il Comitato Direttivo dell'Ente Rai, composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati a scrutinio segreto, con la maggioranza dei tre quinti dei voti;

Art. 12. - Il Comitato Direttivo dell'Ente Rai, composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati a scrutinio segreto, con la maggioranza dei tre quinti dei voti;

Art. 13. - Il Comitato Direttivo dell'Ente Rai, composto da 19 membri, così eletti: a) 5 dalla Camera dei Deputati a scrutinio segreto, con la maggioranza dei tre quinti dei voti;

Art. 14. - I lavoratori in organico ed i collaboratori possono costituire unità di produzione le quali operano come collettive;

Art. 15. - Hanno diritto ad ottenere un tempo di trasmissione sui programmi dell'Ente Rai i partiti politici rappresentati in Parlamento, i sindacati nazionali, le Regioni. Il Comitato Direttivo...

Art. 16. - I lavoratori in organico ed i collaboratori possono costituire unità di produzione le quali operano come collettive;

Art. 17. - Hanno diritto ad ottenere un tempo di trasmissione sui programmi dell'Ente Rai i partiti politici rappresentati in Parlamento, i sindacati nazionali, le Regioni. Il Comitato Direttivo...

Art. 18. - I lavoratori in organico ed i collaboratori possono costituire unità di produzione le quali operano come collettive;

Art. 19. - Hanno diritto ad ottenere un tempo di trasmissione sui programmi dell'Ente Rai i partiti politici rappresentati in Parlamento, i sindacati nazionali, le Regioni. Il Comitato Direttivo...

Art. 20. - I lavoratori in organico ed i collaboratori possono costituire unità di produzione le quali operano come collettive;

Art. 21. - Hanno diritto ad ottenere un tempo di trasmissione sui programmi dell'Ente Rai i partiti politici rappresentati in Parlamento, i sindacati nazionali, le Regioni. Il Comitato Direttivo...

Art. 22. - I lavoratori in organico ed i collaboratori possono costituire unità di produzione le quali operano come collettive;

Art. 23. - Hanno diritto ad ottenere un tempo di trasmissione sui programmi dell'Ente Rai i partiti politici rappresentati in Parlamento, i sindacati nazionali, le Regioni. Il Comitato Direttivo...

Documentale denuncia unitaria dei lavoratori comunisti, socialisti, repubblicani

Accentuata scelta reazionaria nell'informazione alla Rai-Tv

All'interno del «corpo separato» della Rai-Tv si è costituito, grazie al governo di centro-destra, un più ristretto «corpo separato» che è stato denominato «gruppo di lavoro per la riforma della Rai-Tv».

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova: ma i comunisti, socialisti e repubblicani della Rai intendono porre l'accento su una situazione che non ha precedenti nella sua gravità.

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova: ma i comunisti, socialisti e repubblicani della Rai intendono porre l'accento su una situazione che non ha precedenti nella sua gravità.

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova: ma i comunisti, socialisti e repubblicani della Rai intendono porre l'accento su una situazione che non ha precedenti nella sua gravità.

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova: ma i comunisti, socialisti e repubblicani della Rai intendono porre l'accento su una situazione che non ha precedenti nella sua gravità.

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova: ma i comunisti, socialisti e repubblicani della Rai intendono porre l'accento su una situazione che non ha precedenti nella sua gravità.

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova: ma i comunisti, socialisti e repubblicani della Rai intendono porre l'accento su una situazione che non ha precedenti nella sua gravità.

La denuncia della faziosità dell'informazione radiotelevisiva non è certamente cosa nuova: ma i comunisti, socialisti e repubblicani della Rai intendono porre l'accento su una situazione che non ha precedenti nella sua gravità.



Sopralluogo alla Bocconi per l'uccisione di Franceschi

Ieri mattina a Milano davanti all'università Bocconi, dove la sera del 22 gennaio scorso fu ferito a morte lo studente Roberto Franceschi, si è svolto un sopralluogo condotto dai doc. Ovilio Urbici, il magistrato che dirige le indagini sui gravi incidenti.

Il sopralluogo era presente anche l'agente di PS Gianni Gallo che, secondo la versione del questore Allibonno, avrebbe sparato il fuoco contro i manifestanti, perché in stato di confusione. Al sopralluogo l'agente Gallo si è presentato accompagnato dal proprio difensore, avv. Marlini.

Un interessante seminario sulla sperimentazione didattica

Gli scolari delle medie indagano sull'alluvione e sull'emigrazione

L'incontro nazionale si è svolto a Canale d'Agordo per iniziativa degli insegnanti della media locale - Vi hanno partecipato i professori delle scuole sperimentali - I successi del tempo pieno - Eliminati esami e bocciature

allargamento del tempo scolastico ma come mezzo per portare a maturazione tutte le potenzialità intellettive che esistono nell'alunno. Si lavora in gruppi, il metodo fondamentale è la ricerca che stimola la capacità di osservazione e lo spirito critico.

Questa è una terra di emigranti e i ragazzi sono stati portati fuori della scuola, nel paese, in questa scuola, in questa casa, in questo ambiente.

Questa è una terra di emigranti e i ragazzi sono stati portati fuori della scuola, nel paese, in questa scuola, in questa casa, in questo ambiente.

Questa è una terra di emigranti e i ragazzi sono stati portati fuori della scuola, nel paese, in questa scuola, in questa casa, in questo ambiente.

Con tale denominazione, queste scuole furono «riconosciute» un paio d'anni fa sotto la spinta del movimento democratico e autorizzate a provare nuovi metodi educativi.

Il principio che si segue è quello della scuola per tutti, non solo in modo di livello regionale, ma di livello nazionale.

Il principio che si segue è quello della scuola per tutti, non solo in modo di livello regionale, ma di livello nazionale.

Il principio che si segue è quello della scuola per tutti, non solo in modo di livello regionale, ma di livello nazionale.

Lettere all'Unità

I faziosi cinegiornali pagati dagli spettatori

Caro direttore, ho assistito in un cinema di Genova alla proiezione del Cinegiornale n. 1275 nel quale, tra l'altro, si era un pezzo che riguardava lo spettacolo del Circo di Mosca in America.

Se vedo al cinema, è chiaro che non vedo un comizio, e quando vado a una riunione politica di qualsiasi partito, evito accuratamente i decorsi del comitato di redazione.

Purtroppo certa gente è pagata anche per questo, come il fatto che il signor Martini, nel versare l'importo del biglietto al botteghino, come abbiamo già denunciato in varie occasioni.

Il «sacro dovere» di portare a passo gli ufficiali con le loro mogli

sono un appassionato di lirica e spesso assisto agli spettacoli del S. Carlo in loggia, generalmente alla «prima».

Come i furbastrini hanno aumentato il prezzo dei cerini

Caro direttore, è già stato segnalato il fatto che il prezzo dei cerini è aumentato.

La desolazione delle valli abbandonate

Caro Unità, coloro che hanno soggiornato per qualche tempo in montagna, sanno in quale stato di desolazione sono le nostre valli.

SEZIONE DEL PCI - Quartiere di viale di Vittorio Veneto 53, 00185 Roma. È un'attività di una biblioteca, perché quella esistente venne spazzata via durante la tragica agitazione.

SEZIONE DEL PCI, corso Vittorio Veneto 53, 00185 Roma. È un'attività di una biblioteca, perché quella esistente venne spazzata via durante la tragica agitazione.